

Al teatro Donizetti va in scena la sol

Promosso dal Cesvi, il Premio Takunda sarà dedicato al Medio Oriente. Presenta la serata Cri
Sul palco la cantante italo-marocchina Malika Ayane, il Trio Medusa, Lella Costa e il giornali

■ Malika Ayane, la giovane cantante italo-marocchina dalla voce intensa e sognante, Paola Folli, con la sua potentissima e versatile voce, e Ibrahim Maalouf, geniale trombettista capace di miscelare jazz, elettronica e ritmi arabeggianti saranno ospiti, lunedì prossimo, 11 maggio, al teatro Donizetti del Premio Takunda 2009.

Con loro l'attrice Lella Costa, il Trio Medusa del programma *Le Iene* e il «tessutista» Andrea Togni che durante una performance di «nouveau cirque», si libererà sopra il palco sospeso solo ad un candido tessuto.

EDUCARE ALLA SOLIDARIETÀ

Lo spettacolo promosso e organizzato dal Cesvi, in occasione della consegna dei riconoscimenti del Premio Takunda, quest'anno sarà dedicato al «Grande Medio Oriente», l'area compresa tra Medio Oriente e Asia che abbraccia l'Iran, la Turchia, il Pakistan, l'Afghanistan e il Tagikistan. Come di consueto la serata vedrà l'alternarsi di momenti di spettacolo all'approfondimento giornalistico, grazie alla partecipazione di Cristina Parodi, madrina irrinunciabile di questo appuntamento, e del giornalista Toni Capuozzo.

Il premio è intitolato a Takunda, il primo bambino dello Zimbabwe nato sano da madre sieropositiva grazie al progetto del Cesvi, l'organizzazione umanitaria nata nella nostra città nel 1985,



Malika Ayane: la giovane cantante italo-marocchina sarà protagonista al Donizetti

«Fermiamo l'Aids sul nascere». L'iniziativa, già insignita nelle edizioni precedenti di un riconoscimento speciale dal Presidente della Repubblica, è nata con l'obiettivo di educare alla solida-

rietà internazionale e premiare le iniziative che sostengono l'autosviluppo attraverso sfide innovative e attraverso il protagonismo dei beneficiari. Una solidarietà capace di combattere al-

la radice le cause della povertà senza limitarsi a soccorrere le vittime delle sue conseguenze. Cinque le categorie del premio: Progetto umanitario, Protagonista sul campo, Testimonial Co-

municazione e informazione in Italia e Azienda sostenitrice.

Oltre a questi anche il premio speciale «Bergamo per il mondo». Il premio, destinato ad una personalità ber-

gamasca o alla migliore iniziativa umanitaria collegata alla comunità bergamasca, che si sia distinta nel campo della solidarietà internazionale con un contributo significativo e originale, quest'anno viene assegnato alla Comunità immigrati Ruah Onlus. La Comunità, oltre a continuare il lavoro svolto in città, dal 2003 è impegnata in un progetto educativo a Dakar, in Senegal. Qui sono state aperte due scuole professionali, dove 200 ragazze sono coinvolte in corsi di informatica, parrucchiera, taglio-cucito, ristorazione e alfabetizzazione.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto ha lo scopo di impedire la dispersione scolastica delle ragazze e spingerle ad essere promotrici del proprio futuro. Durante la serata sarà assegnata una Menzione d'onore a Rita Levi-Montalcini Onlus per l'impegno della sua Fondazione. La Fondazione si occupa soprattutto di promuovere l'istruzione in Africa e offre borse di studio (di istruzione e formazione professionale) alle donne. Il Premio verrà ritirato da Giuseppina Tripodi, da oltre 40 anni inseparabile collaboratrice di Rita Levi-Montalcini e coautrice di diversi libri scritti dalla senatrice a vita. Per assistere allo spettacolo è necessario prenotare i biglietti entro domani, 5 maggio, telefonando allo 02-37050345.

Tiziana Salleso

a Parodi
Toni Capuozzo

edì prossimo sul palco del Donizetti saranno assegnati i riconoscimenti del concorso nazionale

Comunità per stranieri Ruah tra i vincitori del premio Takunda

La giuria è formata da Bruni, Bettoni, Moltrasio, Ettore Mo, Lella Costa e Gianni Riotta

Stefania Prandi
stefania.prandi@epolis.sm

Serata d'eccezione lunedì prossimo al Donizetti per il premio Takunda. Sul palco del teatro saranno assegnati i riconoscimenti ai vincitori del premio promosso dal Cesvi, organizzazione non governativa internazionale con sede a Bergamo. L'iniziativa, che ha lo scopo di valorizzare gli esempi di impegno nella cooperazione di organizzazioni, singoli e imprese, è dedicata a Takunda, il primo bambino dello Zimbabwe nato sano da madre sieropositiva grazie ad un progetto del Cesvi.

Una giuria formata da personalità del mondo del giornalismo, della cultura e delle istituzioni tra i quali Ettore Mo, Tito Boeri, Gianni Riotta, Paolo Rumiz, Toni Capuozzo, Lella Costa, il presidente della Provincia Valerio Bettoni, il sindaco Roberto Bruni e il vice presidente per l'Europa di Confindustria Andrea Moltrasio, assegnerà i diversi premi. Tra questi anche "Bergamo per il mondo" che quest'anno sarà destinato a un'organizzazione che, partendo dall'accoglienza degli immigrati sul territorio orobico, è arrivata ad impe-



Una festa alla comunità Ruah

Il dato

Alle scorse edizioni anche padre Pansa

Tra i premiati delle scorse edizioni il cotonificio Honegger e Angelo Pansa, missionario da quarant'anni in Africa e in America Latina, impegnato attualmente in progetti di recupero di aree in via di desertificazione.

gnarsi nella cooperazione nel Sud del mondo: la comunità Ruah.

Durante la serata sarà poi assegnata una menzione d'onore al premio Nobel Rita Levi Montalcini per l'impegno della sua Fondazione che si occupa di promuovere l'istruzione in Africa e offre borse di studio alle donne. Il premio verrà ritirato da Giuseppina Tripodi, da oltre 40 anni collaboratrice della Montalcini.

L'11 maggio, dalle 21, sul palco del Donizetti non manche-

ranno anche i momenti di spettacolo e divertimento. La serata sarà dedicata al "Grande Medio Oriente" con ospiti come Malika Ayane, giovane cantante italo-marocchina, Ibrahim Maalouf, trombettista jazz che si esibirà in un duetto con Lella Costa, la cantante Paola Folli e l'artista di "nouveau cirque" Andrea Togni. L'evento è aperto al pubblico ma è necessario prenotare, entro domani, al numero 02/37050345. I biglietti possono essere ritirati direttamente in teatro. ■

La chiave

1 I vincitori del premio

Tra i vincitori del premio Takunda c'è la Comunità Ruah, centro di accoglienza per immigrati all'interno del Patronato San Vincenzo. È nata nel 1990 in collaborazione con la Caritas bergamasca, per rispondere all'emergenza immigrazione.

2 Gli obiettivi del centro

L'obiettivo della Comunità Ruah è quello di dare alloggio e di supportare persone straniere per fornire loro strumenti utili e validi per potersi integrare e orientare all'interno del territorio. La struttura ospita circa 75 persone.

3 Le altre attività

La Comunità Ruah gestisce anche il Triciclo, laboratorio occupazionale per l'inserimento temporaneo di persone in difficoltà che si occupa di ritiro, riuso e riciclo.